

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto:

- l'art. 48, comma 2, della L.R. 20/2000 che prevede la concessione di contributi ai Comuni ed alle Province per favorire la formazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, ed in particolare per l'elaborazione del quadro conoscitivo, quale elaborato costitutivo dei PTCP e dei PSC;
- il successivo comma 4 del citato art. 48 che, richiamando l'art. 12 della L. 241/1990, prevede che la Regione debba predeterminare le modalità e i termini per la concessione dei contributi sopra specificati, da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale;

Rilevato che il bilancio regionale di previsione per l'anno finanziario 2001, approvato con L.R. 18 aprile 2001, n. 10, prevede al capitolo di spesa 30533 "Contributi a EE.LL. per favorire l'elaborazione dei nuovi strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica (art. 48, commi 2 e 5, L.R. 20 marzo 2000, n. 20) uno stanziamento complessivo a favore dei Comuni e delle Province di lire 650 milioni (pari ad Euro 335.696,98);

Ritenuto:

- di avviare il programma di finanziamento 2001 per favorire l'elaborazione dei nuovi strumenti di pianificazione urbanistica comunale, indicando, nell'allegato parte integrante del presente atto, i termini e le modalità per la concessione dei contributi ai Comuni;
- di ripartire lo stanziamento complessivo definito nel Bilancio 2001 prevedendo in lire 500.000.000 (pari a Euro 258.228,45) la somma da assegnare ai Comuni;

Visto il comma 3 dell'art. 48 della L.R. 20/2000 nel quale è stabilito che i contributi regionali a favore dei Comuni sono concessi nella misura massima del 70% della spesa ritenuta ammissibile;

Ritenuto di definire in lire 50.000.000 (pari a Euro 25.822,84) la soglia minima del contributo regionale per ogni strumento di pianificazione, singolo o associato, al fine di dare efficacia al sostegno finanziario della Regione;

Dato atto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e di legittimità del presente provvedimento, rispettivamente espressi, ai sensi del comma 6, dell'art.4 della L.R. 41/1992, dal Responsabile del Servizio Pianificazione urbanistica arch. Giovanni De Marchi e dal Direttore Generale alla Programmazione territoriale e sistemi di mobilità dott. Roberto Raffaelli;

Su proposta dell'Assessore alla Programmazione territoriale, Politiche abitative, Riqualificazione urbana;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

- 1) di avviare il programma di finanziamento 2001 per concedere ai Comuni contributi destinati a favorire l'elaborazione dei nuovi strumenti di pianificazione urbanistica comunale;
- 2) di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente atto i seguenti allegati:
 - all. 1 - criteri per la concessione di contributi ai Comuni per favorire l'elaborazione dei nuovi strumenti di pianificazione urbanistica (art.48, commi 2 e 5, L.R. 20/2000),
 - all. 2 - schema di domanda di contributo,
 - all. 3 - schema di convenzione;
- 3) di dare atto che per far fronte all'attuazione del programma di finanziamento a favore dei Comuni per la somma di lire 500.000.000 (pari a Euro 258.228,45), previa istruttoria delle domande di cui al bando oggetto del presente provvedimento, si fa fronte attingendo allo stanziamento arrecato sul capitolo di spesa 30533 "Contributi a EE.LL. per favorire l'elaborazione dei nuovi strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica (art. 48, commi 2 e 5, L.R. 20 marzo 2000, n. 20) del Bilancio di previsione per l'anno 2001;

- 4) di definire in lire 50.000.000 (pari a EURO 25.822,84) il contributo minimo per ogni strumento urbanistico comunale, singolo o associato, ammesso al finanziamento regionale;
- 5) di pubblicare il presente atto ed i suoi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

- - -

ALLEGATO 1.

CRITERI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI COMUNI PER FAVORIRE L'ELABORAZIONE DEI NUOVI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA (ART.48, COMMI 2 E 5, L.R. 24 MARZO 2000, N.20).

1. Oggetto del contributo.

Il programma di finanziamento 2001 si propone di favorire la formazione dei nuovi strumenti di pianificazione urbanistica da parte dei Comuni secondo i contenuti e le modalità indicate dalla Legge regionale 20/2000.

Obiettivi da perseguire:

a) la sperimentazione dei contenuti dei nuovi strumenti di pianificazione urbanistica comunali (allegato A della L.R. 20/2000);

b) la sperimentazione della costruzione dei quadri conoscitivi per la pianificazione (artt. 4 e 17 della L.R. 20/2000);

c) la sperimentazione di modelli dati per i piani urbanistici in formato digitale (art A-27 della stessa L.R. 20/2000).

2. Soggetti proponenti.

Possono accedere al contributo regionale i Comuni dell'Emilia-Romagna, in forma singola o associata;

La richiesta di contributo per l'elaborazione del PSC associato dovrà essere presentata da un soggetto rappresentativo della forma associativa (dell'Unione dei Comuni, dell'Associazione intercomunale, della Comunità Montana) ovvero espressamente delegato dai Comuni. Tale soggetto sarà il beneficiario dei contributi regionali e provvederà alla loro ripartizione.

3. Criteri di selezione.

Priorità

Si adottano, per la selezione dei piani da finanziare con il contributo regionale, i seguenti criteri di priorità:

a) l'elaborazione del PSC in forma associata. Si considera elaborato in forma associata il PSC predisposto da un insieme di Comuni riuniti in una forma associativa prevista dal D.Lgs. 267/2000, dalla L.R. 3/1999 e dalla L.R. 11/2001, ovvero il PSC predisposto da più Comuni sulla base di un apposito accordo territoriale concluso ai sensi dell'art.15, comma 1, della L.R. 20/2000;

b) la dimensione demografica del Comune, con precedenza per i Comuni con popolazione residente inferiore ai 15mila abitanti, nel caso di piani elaborati in forma singola;

c) la data di entrata in vigore del PRG vigente, considerando prioritari i Comuni che sono dotati di Prg adottato prima dell'entrata in vigore della L.R. 6/1995, ossia prima del 18 febbraio 1995, e tra questi privilegiando i Comuni con Prg approvato prima del 31/12/1992.

4. Esclusioni.

Sono esclusi dal finanziamento i Comuni per i quali risultano ancora in corso di stanziamento contributi regionali erogati in base alle previgenti leggi regionali (n.1/1975, n.47/1978 e n. 47/1992) per la formazione di PRG il cui procedimento di approvazione non sia concluso alla data di esecutività del presente atto.

5. Procedure.

Modalità di presentazione delle domande.

Le domande di contributo devono essere indirizzate al Presidente della Regione Emilia-Romagna, viale Aldo Moro 52, 40100 Bologna ed al Servizio Pianificazione Urbanistica, Via dei Mille 21, 40121 Bologna;

Elementi costitutivi delle domande.

Le domande debbono essere corredate (pena la loro inammissibilità) da:

- schema di domanda di contributo - Allegato 2 del Programma di finanziamento - debitamente compilata e firmata dal Soggetto proponente;

- preventivo di spesa per la costruzione del quadro conoscitivo e per la redazione dello strumento di piano;

- copia degli accordi sottoscritti ovvero di altro atto da cui risulti l'esercizio associato della funzione di pianificazione urbanistica, nel caso di domanda presentata per la formazione del PSC associato.

Tempi

La domanda deve essere presentata entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione. Fanno fede la data di protocollazione in arrivo alla Regione Emilia-Romagna o, in caso di spedizione postale a mezzo raccomandata, il timbro postale di spedizione della stessa.

Istruttoria tecnica ed amministrativa

Il Servizio Pianificazione Urbanistica, responsabile del procedimento, svolge l'apposita istruttoria tecnica ed amministrativa delle domande pervenute, tenendo conto dei criteri di valutazione determinati al punto 3 individuando le domande ammissibili al finanziamento per il contributo regionale e le priorità.

Programma di finanziamento

Sulla base della suddetta Istruttoria tecnico-amministrativa la Giunta Regionale elabora il Programma di finanziamento entro il 30 novembre 2001, determinando i soggetti beneficiari del contributo regionale, i contributi concessi per ciascuna domanda, le relative convenzioni da stipularsi secondo lo schema di convenzione tipo, allegato 3 della delibera di promozione del Programma di finanziamento.

Stipula convenzioni

Sulla base del Programma di finanziamento 2001 la Regione, nella persona del Direttore Generale competente, ed i soggetti beneficiari di contributo stipulano le apposite convenzioni.

Sottoscrizione del programma dei lavori

A seguito della stipula delle suddette convenzioni le strutture referenti sottoscrivono un programma di lavoro in cui sono dettagliati modalità di lavoro, elaborati da consegnare, modalità di verifiche in corso d'opera. Sono strutture referenti : per la Regione il Servizio Pianificazione Urbanistica, che si avvarrà del supporto del

Servizio Sistemi Informativi Geografici per gli aspetti relativi al punto 1.c; per il Comune la struttura individuata all'atto di presentazione della domanda di contributo.

6. Materiali da consegnare.

I materiali da consegnare alla Regione, entro 60 giorni dalla data di adozione e di approvazione degli strumenti, sono costituiti da copia dei file degli elaborati costitutivi (quadro conoscitivo, norme e tavole di piano) del Psc adottato e del Psc approvato secondo le specifiche tecniche definite nel programma di lavoro.

7. Termine dei lavori.

I termini per la conclusione del procedimento relativo alla concessione dei contributi sono determinati dalla approvazione del PSC da parte del Consiglio comunale (o dei Consigli Comunali o dell'organo assembleare per i Comuni in forma associata) e dalla consegna alla Regione dei materiali convenuti.

Tali termini non dovranno comunque superare i mesi 48 dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Programma di finanziamento 2001. Il Responsabile del procedimento può concedere su richiesta del soggetto proponente per documentati motivi una proroga del termine suddetto. L'inutile decorso del termine come sopra prorogato comporta la revoca del contributo regionale.

8. Contributo regionale.

Il contributo regionale viene concesso nella misura minima di 50 milioni di lire (pari ad Euro 25.822,84).

Le modalità di erogazione del contributo sono determinate nella misura del 50 % alla stipula della convenzione e del restante 50% quale saldo finale all'approvazione del piano e alla consegna dei materiali di cui al punto 6 previa attestazione da parte del Servizio competente di rispondenza tecnica ed amministrativa di quanto convenuto. Alla liquidazione dei contributi provvede il Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica della Regione.

Allegato 2.

SCHEMA DI DOMANDA DI CONTRIBUTO

A) Soggetto proponente(1)

Comune di:	Prg	vigente
dal(2):		

PSC in forma singola

Comune di:

in rappresentanza dei Comuni sottoelencati per la formazione del PSC associato

il rappresentante della forma associativa tra i Comuni sottoelencati denominata :

Elenco comuni in forma associata per la realizzazione del piano

Comune di: _____Prg vigente
dal(2): _____

Comune di: _____Prg vigente
dal(2): _____

Comune di: _____Prg vigente
dal(2): _____

B) Dirigente e struttura responsabile del procedimento quale referente unico nei confronti dell'Amministrazione regionale(3):

C) Oggetto ed obiettivo della elaborazione(4)

D) Preventivi di spesa (5)
Descrizione

Spesa preventivata
(milioni di lire)

Totale spese preventivate

Data _____

Firma (6) _____

Note:

partecipanti all'accordo:

1) Indicare il soggetto proponente: Comune in forma singola, soggetto rappresentativo della forma associativa (esempio : Presidente della Comunità Montana), soggetto espressamente

delegato dai Comuni per la formazione del Psc in forma associata;

(2) Indicare la data di approvazione del Prg vigente;

(3) Indicare la struttura organizzativa del Comune referente di progetto nei confronti della Regione. Nel caso di domanda presentata da Comuni in forma associata, indicare la struttura della forma associativa o del Comune capo progetto espressamente delegato;

(4) Indicare sinteticamente gli obiettivi ed i contenuti innovativi delle elaborazioni coerenti con la L.R. 20/2000;

(5) indicare in sintesi le voci di spesa preventivate per la costruzione del quadro conoscitivo e per l'elaborazione degli strumenti di pianificazione urbanistica comunali;

(6) Timbro e Firma del Sindaco del comune singolo o espressamente delegato dai Comuni o del rappresentante della forma associativa.

- - -

Allegato 3.

SCHEMA DI CONVENZIONE.

Schema di convenzione tra la Regione Emilia Romagna ed il Comune - o forma associativa _____ per la formazione di nuovi strumenti di pianificazione urbanistica - art. 48 della L.R 20/2000.

Con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di legge, tra la Regione Emilia Romagna (di seguito denominata Regione), in persona del Direttore Generale alla Programmazione territoriale e sistemi di mobilità ed il

Comune di _____ (di seguito denominato Comune), in persona del Sindaco o

Comune di _____ (di seguito denominato Comune), in persona del Sindaco in rappresentanza dei Comuni di

_____ o

in persona del Presidente (specificare la forma associativa)

_____ in attuazione del Programma di finanziamento 2001 per la formazione di nuovi strumenti di pianificazione urbanistica - art. 48 della L.R. 20/2000, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. _____ in data _____,

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1. Obiettivo della convenzione.

La Regione ed il Comune (o forma associativa) secondo il Programma di finanziamento 2001 si propongono di favorire la formazione del nuovo Psc secondo le modalità indicate dalla Legge regionale 20/2000, sperimentando i contenuti indicati nell'allegato della L.R 20/2000, sperimentando la costruzione di un quadro conoscitivo per la pianificazione condiviso tra i soggetti partecipanti alla conferenza di pianificazione in base all'art 17 della L.R 20/2000, e sperimentando un modello dati per il piano urbanistico digitale secondo quanto disposto dall'art. A-27 della stessa L.R. 20/2000.

Art. 2. Impegni e risultati attesi.

Il Comune - in conformità alla domanda di contributo prot. n. in data, presentata ai sensi dell'art.....della legge regionale - si impegna a redigere ed attuare un programma di lavoro per il raggiungimento degli obiettivi posti per l'adozione del proprio Psc ed a consegnare copia dei file degli elaborati costitutivi del Psc (quadro conoscitivo, norme e tavole di piano) alla Regione a seguito della adozione e della approvazione dello strumento stesso.

La Regione - al fine di perseguire le finalità dell'art.1, si impegna a supportare l'attività del Comune attraverso il contributo finanziario di cui al successivo art. 6 e la collaborazione alla stesura e verifica del programma di lavoro di cui al successivo art. 4.

Art. 3. Strutture referenti della convenzione.

Per l'applicazione della presente convenzione, la predisposizione del programma di lavoro di cui al successivo art. 4, lo svolgimento delle sue fasi attuative, sono individuate quali strutture referenti:

per la Regione Il Servizio Pianificazione Urbanistica con il supporto del Servizio Sistemi Informativi Geografici; per il Comune - forma associativa: _____

Art. 4. Programma di lavoro.

A seguito della stipula della presente convenzione le strutture referenti di cui al precedente art. 3 devono redigere un apposito programma di lavoro, contenente le modalità operative e gli indirizzi per lo svolgimento delle attività, la previsione di scadenze intermedie per le verifiche in corso d'opera, la definizione dei materiali da elaborare e le modalità di consegna dei risultati alla Regione.

Art. 5. Durata della convenzione.

I termini per la conclusione del procedimento relativo alla concessione dei contributi sono determinati dalla approvazione del Psc da parte del Consiglio comunale (o dei Consigli Comunali per i Comuni in forma associata, o dell'organo assembleare della forma associativa) e dalla consegna alla Regione dei materiali convenuti.

Tali termini non dovranno comunque superare i mesi 48 dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Programma di finanziamento 2001. Una proroga a quest'ultimo termine può essere concessa dal Responsabile del

procedimento su richiesta del soggetto proponente per documentati motivi, pena la revoca del contributo regionale.

Art. 6 Contributo regionale.

Per lo svolgimento del programma di lavoro di cui all'art. 4 ed in attuazione del Programma di finanziamento 2001, la Regione si impegna a corrispondere al Comune (o forma associativa) un contributo complessivo di Lire _____ (pari ad Euro_____)

Art. 7. Termini e modalità di erogazione del contributo.

La liquidazione ed erogazione del contributo di cui al precedente art. 6 avverrà nella misura del 50% a seguito dell'avvenuta sottoscrizione della presente convenzione; nella misura del restante 50% all'approvazione del Psc e ad avvenuta consegna dei materiali convenuti.

Tali atti di liquidazione avverranno con determinazione del Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica della Regione previa verifica tecnico-amministrativa di rispondenza dei materiali consegnati a quanto convenuto.

Per il Comune
(o forma associativa)

Per la Regione
Il Direttore della
Programmazione territoriale e
sistemi di mobilità

- - - - -